Formazione professionale, la Regione stanzia 200.000 euro a favore di piccole e medie imprese

di **Redazione**
09 Gennaio 2012 – 13:57

Genova. Nuovi fondi, 200.000 euro, per la formazione continua nelle piccole e medie imprese liguri. E' il risultato dell'accordo siglato questa mattina tra l'assessore alla formazione e al bilancio della Regione Liguria, Pippo Rossetti e il presidente del fondo paritetico interprofessionale FormAzienda, Enrico Zucchi. FormAzienda si prefigge di razionalizzare le risorse per la formazione provenienti dai fondi europei e nazionali, evitando sovrapposizioni e rispondendo in modo più coerente ai bisogni delle imprese e dei lavoratori.

"L'obiettivo dell'accordo – spiega l'assessore Rossetti – è quello di ridisegnare il sistema della formazione continua in Liguria, coordinando soggetti, compiti e azioni per garantire un'offerta che sappia innalzare le competenze dei lavoratori e delle lavoratrici, promuovere l'innovazione e valorizzare le eccellenze".

Nel primo semestre di quest'anno, quindi, si avrà il bando unico a cui le imprese potranno rispondere presentando i progetti destinati a circa un centinaio di lavoratori. "Quello di oggi – aggiunge Enrico Zucchi – è il secondo accordo siglato a livello nazionale, dopo la Lombardia. La Liguria si presenta come una regione pioniera nel gestire le risorse evitando le duplicazioni. Al momento ammontano a 1500 le aziende liguri che hanno aderito al fondo interprofessionale per un totale di circa 6000 dipendenti, su un totale di 32.000 aziende con dipendenti presenti in Liguria".

Dal 2007 al 2010 sono stati circa 28.000 i lavoratori che hanno beneficiato della formazione continua e circa 40 milioni i fondi stanziati tra risorse nazionali ed europee.

“L’accordo di oggi – cconclude Rossetti – vuole rispondere all’esigenze di ricondurre ad un quadro unitario le numerose iniziative di formazione per lavoratori occupati, spesso disgiunte, frammentate e concorrenti, messe in atto sia dall’amministrazione pubblica, sia dai fondi interprofessionali e valorizzare le sinergie tra le diverse fonti di finanziamento in funzione di un’offerta formativa più efficace”.